

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 45.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 22 Giugno

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 21

Presidenza Biancheri.

Il Presidente comunica di aver eletto Codronchi membro della Giunta delle elezioni in sostituzione di Minghetti dimissionario, e Bonghi, Boselli, Crispi, Cuccia, Rudini, Ercole, Lazzaro, Marcora e Spaventa commissari per le modificazioni del regolamento della Camera.

Dà lettura della replica di S. M. il Re all'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Legge inoltre, il telegramma che propone si mandi a Torino un'altra rappresentanza della Camera perchè ringrazi l'illustre città dell'iniziativa della solenne commemorazione a Cavour.

Depretis in nome del Governo si associa.

La proposta è approvata.

Grimaldi presenta il progetto che proroga il termine assegnato alla Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale.

Luzzatti presenta la relazione sulla Convenzione di navigazione colla Francia conclusa a Roma il 30 aprile 1886.

Si approva il disegno di convenzione di commercio e navigazione colla Repubblica Orientale dell'Uruguay.

Comunicasi che furono eletti commissari di vigilanza del fondo del culto: Suarzo con voti 157, Imperatrice con 149; ballottaggio per terzo fra Gattelli 93 e Finocchiaro 89.

Si convalidano le elezioni contestate di parecchi collegi fra cui quelli di Rovigo, Vicenza 2, Venezia 1, Udine 2.

Si convalidano anche le elezioni di Benevento e Chieti 2, ma si manda all'autorità giudiziaria la protesta contro l'operato del seggio definitivo della sezione di Paolise e Sant'Eustachio del Sangro.

Si annunzia un'interrogazione di De Zerbis sul possibile ribasso della tariffa di ferrovia negli agrumi.

Levasi la seduta alle ore 5 e 15.

LA CONVALIDAZIONE dell'elezione del Polesine

Fra le elezioni politiche ieri convalidate senza la menoma discussione, perchè dichiarate dalla giunta incontestata troviamo le quattro del Polesine nelle persone dei nostri amici:

BADALONI NICOLA

MARIN ALESSANDRO,

TEDESCHI ACHILLE,

VILLANOVA ENRICO.

Sono convalidate proprio tutte e quattro, compresa quella del Dott. Nicola Badaloni senza che ad alcuno fosse passato nemmeno per la mente di vedervi possibile un sospetto di contestazione.

In proposito ci fu comunicato il seguente telegramma:

Roma, 22 giugno.

«Giunta Elezioni aspettò invano contestazione suggerita. Fece stridare buoni moderati Polesine. Membri sinistra telefonarono Marchiori e direttore Euganeo avvertendoli che si stava per deliberare. Nessuno presentossi Camera. Mancanza qualsiasi contestazione convalidò elezione Polesine. Mancano notizie naso Direttore Euganeo».

Si faccia la luce!

Gravissime rivelazioni fa la Democrazia sul disastro avvenuto nella solfara di Viridillio. Mette innanzi questi tre quesiti per i quali è necessario si faccia presto la luce:

1. Si afferma che fin da un mese fa la miniera si trovava in condizioni

pericolose, mentre nulla fu fatto per impedire la catastrofe. E però molti operai che poterono trovare altrove lavoro non ritornarono ivi.

2. Si afferma che alcuni giorni prima del disastro si telegrafò al prefetto ed al ministero lo stato pericoloso della miniera avvertito da parecchi pionieri.

3. N. N. tornò via dalla miniera parecchio tempo prima della catastrofe e si restituì alla famiglia, impaurito perchè la miniera dava scosse.

L'ottimo Presente di Parma ha un bellissimo articolo su Crispi. Siccome, in massima, noi dicemmo l'altro giorno le stesse cose, pur non pronunciandoci risolutamente — e ciò perchè su Crispi nel nostro giornale dicemmo tante volte franca la nostra parola e non faremmo che ripeterci — così non riportiamo quest'articolo che corrisponde in tutto alle nostre idee; lo rileviamo tuttavia per mostrare come i democratici apprezzino nella loro imparzialità quest'uomo eminente.

Ne rileviamo però la chiusa:

«Mazzini ha profetato che Crispi sarebbe stato l'ultimo ministro della Monarchia. Intendeva, il Genio genovese, che Crispi avrebbe dato tutto ciò che la Monarchia può concedere — senza cadere.

«La profezia del Grande Pensatore ci parve sempre, in questo senso, giustissima e ci pare ancora.

«Ma ci pare altrettanto che coloro i quali passeranno la loro vita ad osteggiare il Crispi, lo chiameranno quando il momento storico non gli permetterà se non di sacrificare se stesso agli ideali di tutta la sua vita, senza poterne più assicurare il trionfo».

Parole su cui certi liberali all'acqua di rosa, dovrebbero ben meditare siccome quella che rileva in tuono profetico una situazione!

Come doveva passare

LA VOLOVA' DEL PAESE

Domenica scorsa vennero chiamati al Municipio di Amelia presso Terni tutti i maestri elementari del territorio, e furono rimbrottati dal Sindaco e dal Delegato scolastico perchè avevano presa parte attiva nelle passate elezioni politiche. I maestri risposero essere liberi cittadini e liberi votanti. Uno di loro poi soggiunse farsi vanto di aver votato insieme ai colleghi la lista contraria a Depretis, che promise, sempre invano, più volte di migliorare le condizioni dei maestri.

Altri maestri ed altri impiegati che si sbracciarono nel favorire la lista ministeriale naturalmente non vennero richiamati. Il Delegato scolastico disse, i maestri essere i primi funzionari dello Stato, quindi non dover fare né più né meno di quanto vuole il Governo.

Bella teoria!

Per i biglietti

prossimi a uscire fuori di corso.

La Banca Nazionale nel regno d'Italia ha pubblicato la seguente circolare che ci affrettiamo a pubblicare e che riporteremo altre volte a comodo del pubblico sovra la prescrizione dei biglietti consorziali provvisori:

III. Signore,

È noto a V. S. Ill. che per le disposizioni dell'art. 7 della legge per l'abolizione del corco forzoso in data 7 aprile 1881, N. 133 (Serie 3^a) cadranno in prescrizione tutti i biglietti consorziali provvisori dei quali non sia chiesto il cambio alla Tesoreria

Centrale del Regno entro il 30 giugno p. v.

Sebbene questi biglietti da tempo siano passati a debito dello Stato, dacchè, cioè, dopo la formazione del Consorzio creato con la legge del 30 aprile 1874, N. 1920 (Serie 2^a) e disciolto da quella del 1881 sopra citata, furono assunti alle funzioni di biglietti consorziali, è pur tuttavia nel desiderio dell'Amministrazione della Banca, che quel pubblico il quale non è bene informato delle varie disposizioni che regolano la circolazione cartacea nel Regno, sia edotto in tempo del danno onde sarà incolto chiunque resti in possesso dei suddetti biglietti dopo il 30 giugno p. v. Trattandosi di biglietti che hanno le impronte di questo Istituto da cui furono emessi e per conto del quale circolarono per parecchi anni, la Banca crede doverli interessare affinché nessuno abbia danno in dipendenza della emissione e circolazione di detti biglietti.

È a questo intento che mi permetto di chiamare l'attenzione di V. S. Ill. su quanto è disposto dall'art. 7 della legge 7 aprile 1881, soggiungendo che questo Stabilimento è autorizzato a ricevere i suddetti biglietti, per il breve tempo in cui essi restano in circolazione, tanto nei pagamenti quanto nei versamenti per orazioni facoltative ed anche a cambiarli con biglietti che continuano ad avere corso legale.

A norma della V. S. Ill. e per quelle pubblicazioni o diffide che ritenesse opportuno di fare nell'interesse dei suoi amministratori, pregio mi enunciarle in calce alla presente la caratteristiche dei biglietti notate che il taglio di essi è diverso da quello dei biglietti della Banca ora in circolazione, fatta eccezione per il taglio da 1000 che è comune a questi ed a quelli mentre diversificano nel colore.

Mi è grata l'occasione di presentare a V. S. Ill. gli atti della mia maggiore osservanza.

IL DIRETTORE DELLA BANCA

Biglietti consorziali provvisori, aventi le impronte della Banca Nazionale, che cadono in prescrizione il 30 giugno 1886:

Da L. 1 — con l'effigie dell'Italia nel rovescio contornata dalle effigie di Cavour, di Colombo, di Manin e di Dante;
» 2 — con l'effigie di Cavour (detti Cavourrini);
» 5 — con l'effigie dell'Italia;
» 5 — con l'effigie di Cavour e di Colombo;
» 10 — con l'effigie del Re Vittorio Emanuele;
» 10 — con l'effigie di Cavour e di Colombo;
» 20 — in carta gialla;
» 250 — in carta verde;
» 1000 — in carta bianca.

Corriere Veneto

DA ADRIA

20 giugno.

ALLA CASA DI RICOVERO

Eccomi a farmi rendere giustizia ed accusarla pubblicamente di fatti che contraddicono ogni buon dottato di corretta amministrazione.

Fra lei e me giudichi il pubblico, e veda se non sia tempo di farla finita, con certe tolleranze che sono, a priori, condannate dalla pubblica opinione.

Ella, sig. Eugenio dott. Oriani, quale preposto alla amministrazione della Pia casa di ricovero, permette che una massima ingiustizia si compia in quella istituzione.

Chi è il segretario provvisorio di quel Luogo Pio? Il nipote del notaio Luigi Guazzo! Chi è quell'uomo? Quale la sua capacità? Anzi è risaputo da

ogni cittadino, che, se nel disbrigo delle faccende sue, quale segretario, non vi concorre l'opera assidua del Ragioniere del Municipio, egli non sarebbe certo capace di fare quello che una amministrazione soda esige dall'impiegato. Quali meriti, che cosa lo raccomandano alla prepositura, perchè Egli provvisoriamente funga quale segretario?... Dica lei, se ne sa, perchè proprio io non ne conosco.

Si sa che egli è nipote del signor Guazzo, dott. Luigi e questo solo basta — perchè una somma ingiustizia sia tollerata — e tollerata da lei, l'abile, il non plus ultra degli amministratori.

Per questo fatto protestò mai la pubblica opinione? Sì; fu stampato altre volte in argomento affermando quanto il lamento ora, ma ella non ha dato ascolto alla protesta — e inschiandosi di tutto e di tutti, va continuando quello stato di cose che da ogni cittadino indipendente venne battezzato un grave errore amministrativo — una triste ingiustizia.

Si apra il concorso — si finisca la provvisorietà, e si dia il posto a chi rappresenta l'intelligenza ed il bisogno. — Il nipotino del Guazzo è incapace per quel posto, non ne ha di bisogno e non è cittadino Adriese. Non ha diritto di guadagnare quanto spetterebbe a tanti giovani spostati di Adria, i quali risentono i danni del suo patrocinio.

E una — A riverderci.

Papazzo. — Le Società Filarmónica e Filodrammatica convennero a modesto banchetto al suono dell'Inno di Garibaldi. La gajezza e l'allegria furono compagne indivisibili dei lieti commensali.

Rovigo. — L'accademia scientifica letteraria dei Concordi tenne una seduta per la rinnovazione delle cariche.

Furono eletti a nuovi soci i signori: Avv. Libero dott. Fracassetti, Marchiori ing. Giuseppe, deputato Pascolato, dep. dott. Badaloni, Baccaglioni dott. Carlo; Tessaro dott. Angelo di Padova; Oscar dott. Chilesotti, prof. Ottone Brentari di Bassano; dott. Dalle Ore di Valdagno e dott. Lazzari di Badia.

Vennero nominati a presidente: professori G. T. Rubini, vice-presidente Paolo nob. Antonibon, ispettore cav. F. Bonatelli, economo Remigio ingegner Piva ed a segretario il dott. Libero Fracassetti.

Venezia. — Ieri (21) soltanto tre dei cosiddetti casi choleric; in provincia casi dispersi.

Abbiamo ricevuto una corrispondenza sovra una banca di Venezia; per deficienza di spazio siamo costretti rimandarne la pubblicazione ad altro giorno.

Cronaca Cittadina

All'Università. — Di questi giorni alla nostra Università vanno terminando le lezioni dei vari corsi ed i singoli professori licenziandosi dagli studenti chiudono il corso delle loro lezioni con un discorso riassuntivo degli studi fatti.

È commovente e affettuoso lo scambievolmente saluto che professori e studenti si ricambiano in queste lezioni di chiusura e da parte dei professori sono un libero e lirico sfogo a quei sentimenti che l'insegnante dalla cattedra a poco a poco ha professato durante l'anno scolastico.

Belle, affettuose ed efficaci furono

la lezione di chiusura dei professori Tolomei, Sacerdoti, Silvestri, Polacco, Alessio e Levi-Catellani tutti della facoltà di legge.

Il prof. Levi-Catellani in specie ha commosso, entusiasmato i numerosi suoi discepoli i quali stamane hanno fatto al giovane valente e modesto professore una calorosa ed entusiastica dimostrazione.

Dimostrazione al sindaco.

Iersera parecchi cittadini, in specialità piccoli commercianti ed esercenti, organizzarono una dimostrazione di affetto, stima e gratitudine al sindaco Fanzago. Ed egli se la meritò davvero.

Sissa difatti come abbia avviato l'ispettorato municipale sovra migliore sistema; si sa come abbia all'effetto, imponendosi alle prepotenze come alle subdole arti, fatto votare una saggia riforma dell'importante corpo delle guardie municipali, che mai trovavasi al completo e per le quali adesso invece vi è esuberanza di domande di incorporazione.

Moltissime dichiarazioni di contravvenzione erano state già fatte; ed il sindaco volle esaminarle egli stesso e si addivenne al loro esonero.

Ciò condusse a questa dimostrazione per le vie fino davanti all'abitazione dell'egregio sindaco in Via Due Vecchie, — numerosa per intervenuti, bella per spontaneità, ricca di torcidi.

Ne facciamo al Fanzago le nostre congratulazioni perchè è bello che sia compresa l'opera sua affinché pel rispetto ai regolamenti municipali sempre più prevalga il sistema persuasivo sovra il sistema vessatorio e brutalmente malvagio che anni addietro era tanto in auge e di cui dovessi ora sradicare perfino le ultime radici.

Messa funebre al Santo.

Questa mane, come abbiamo annunciato, nella Basilica del Santo si eseguì per la prima volta una Messa da Requiem a tre voci con accompagnamento di organo.

Molte volte abbiamo avuto occasione di dire del maestro Soranzo e delle sue composizioni, esprimendo sempre il desiderio di udire nuovi parti dall'ingegno non comune di questo bravo maestro; per cui ci è grato riassumere la cronaca sul lavoro oggi eseguitosi colle parole che il maestro Soranzo con esso conta un successo di più dei tanti avuti nell'ancor breve sua carriera di Maestro compositore.

La Messa nel suo insieme è un lavoro di gran mole condotto con serietà; di un'egualianza di ispirazioni melodiche che sarebbe difficile dare la preferenza ad un pezzo piuttosto che all'altro perchè tutto al livello medesimo di perfezione.

Pochi sono i pezzi concertati ed in questi, come di consueto, emerge il bravo basso Cristofoli, come di effetto sorprendente è il *Benedictus* per basso e baritono mirabilmente interpretato dal baritono Sertorio in unione al Cristofoli.

Piacque assai la marcia religiosa nella quale la sortita istrumentale venne dal maestro Soranzo curata con perizia propria artistica.

L'esecuzione anche nel suo insieme nulla lasciò a desiderare e quindi un elogio ai Cappellisti ed al loro bravo direttore maestro Giovanni Soranzo.

Annegamento? — Stamane era un richiedersi di un annegamento successo iersera, alle ore 10.45 nel canale fra Ponte Beccarie e Ponte San Lorenzo. Eransi udite grida allarmanti e spaventose di lui che stavasi annegando; altre grida di donne alle finestre e di gente accorse sovra i ponti.

Guardie e carabinieri, accorsero del pari; fu un diavolo, grande la trepidazione iersera e le conseguenze si ripercuotevano stamane.

Che cosa era successo? Ecco in brevi parole:

Un piccolo rivenditore di zolfanelli, mostruoso, storpio, dalla voce fessa aveva, per ischerzo, gettato giù del Ponte delle Beccarie un pacco di scatole di zolfanelli; poi, erasi posto a urlare: — m'annego! m'annego!

La voce fessa si prestava di più all'apparenza di un annegato; di lì lo scompiglio e le false voci diffuse nella città! Si trappolizzavano dunque i cittadini; trattasi non di una disgrazia, ma di uno scherzo, di esattivo genere se vuoi; ma sempre di uno scherzo. Meglio così!

Teatro Verdi. — Indubbiamente l'attuale spettacolo d'opera al Teatro Verdi, — per la rappresentazione in sé stessa che per la valentia degli artisti.

Molte piccole cose, invero cooperano ad allontanare i forestieri dalla città e quindi anche dall'intervire a rendere più numeroso il concorso allo spettacolo; prima di tutto alcune stupide paure e voci melense sparse nei riguardi della pubblica salute che invece è più florida che nei precedenti anni; poi il tempo indiatolato che ci dà soltanto piovra e un freddo fuori stagione. Tuttavia i cittadini,

riera che a lui sembrasse insormontabile, è un sogno, un delirio...

Di Kensington amava, e si sforzava ingannando se stesso, di ingannare il cuore... Ma qual fu mai uomo capace d'imporre il veto alle sane emozioni del cuore? qual fu mai nave, sbattuta da mariosi agitati, che rientrò sempre incolume in porto?...

— Lotterò, — diceva Enrico — lotterò con questo amore che mi offusca la ragione e dovrò vincere, perchè dinanzi alla volontà dell'uomo tutto si piega...

Maria e Yole continuano il loro ragionamento interrotto.

— Senti, Maria, — dice Yole — io scriverei a tuo padre dicendogli che la vita di Londra non confà al tuo temperamento e che interamente guarita d'un amore che non era diviso da tuo padre, desideri tornare in Italia.

— La ferita, dirà mio padre, è appena simarginata, si potrebbe di nuovo aprire, è meglio resti a Londra ancora...

— E lo credi così inflessibile tuo padre.

— Lo è...

— Dunque allora bisogna ricorrere a quel sir Kensington per guarire pure tuo padre della sua opinione.

che nel complesso non sono tanto proclivi ad andare al Teatro, vi vanno in numero relativamente discreto, per quanto impari alla grandiosità dello spettacolo. Dobbiamo tuttavia fare una osservazione, tanto più che non siamo senonchè l'eco della pubblica opinione e del pubblico convincimento.

Nella platea c'è animazione; invece i palchi sono relativamente vuoti, mentre si avrebbe diritto a pretendere che brillassero con numerosi baffacini di signore e con eleganti comparse di uomini; e così a motivo delle toilettes se ne avrebbe anche pel pubblico quel complesso di guadagni per cui il teatro potrebbe riuscire veramente proficuo alla maggioranza dei cittadini.

Invece i nostri ricchi brillano per la loro assenza, e così impediscono colla loro musoneria che il teatro riesca proprio lieto, e allontanano anche altra gente. Il pretesto l'hanno pronto, quello della pubblica salute; ma ammesso pure che essi abbiano paura, sta il fatto che la salute pubblica è eccellente e che quindi questo per essi non è che un pretesto; la ragione vera il pubblico la trova in ciò che essi vogliono approfittarne per non ispendere! E' il marchio della taccagneria che a torto o a ragione il pubblico, che conosce i suoi polli imprime sulla faccia di tanti nostri milionari!

Oh! se essi andassero a teatro! non andrebbero, no, in malora; la stagione si animerebbe di più; i denari correrebbero meglio per le tasche dei commercianti; essi si avrebbero anche molte benedizioni. — Ma di queste ad essi che importa mai? Essi dicono: meglio un uovo oggi che una gallina domani! cioè, meglio oggi uno scudo in tasca che tutte le benedizioni possibili e immaginabili!

Così va il mondo... finché la dura!

Beneficenza. — Il nob. sig. bar. Reichlin, Giulio, colpito dalla grave sventura della morte della benamata consorte, contessa Maria De Cassis, — compiendo alla pia volontà della stessa, rimise a questa Congregazione la somma di L. 500 a beneficio dei poveri.

I preposti alla P. O. rendono pubblica l'offerta in attestato di gratitudine.

Il barone Giulio dott. Reichlin fece tenere a questo orfanotrofio femminile di S. Maria delle Grazie la somma di L. 250 state di già disposte a favore del P. L. dalla testè defunta e compianta di lui moglie contessa Maria Cassis.

Riconoscendo il Consiglio d'amministrazione, rende pubbliche grazie.

— Precisamente...

— E lo hai veduto?...

— Sì, anche questa sera, ei, passò varie volte col naso all'aria come fanno i cani quando fiutano, cercando di squarciare lo spessore delle nostre cortine.

— Sicché egli comincia proprio ad innamorarsi! — disse Yole.

— Ed io farò il possibile per renderlo tale...

— E l'ameresti se t'amasse?...

— Amarlo... lo amerò come si ama un fiore sino a che olezza il suo fragrante profumo, lo amerò come si ama un cagnolino, ma attaccarvi l'esistenza, umare per viverci mai di Kensington coi suoi milioni, col suo nome, non potrà ottenere da me più che uno sguardo, più che un sorriso.

— Ciò vuol dire che tu ami sempre quel tuo Mario.

— Ti prego Yole, non mi rammentar più quell'uomo, egli più non esiste nella mia fantasia né nel mio cuore, ingigantisco ora la pianta del disprezzo...

— E se ritornasse?...

— Direi addio lo stesso al passato e lo getterei lungi da me.

— E Kensington?...

— Non potrà mai essere per me un'amante, meno uno sposo.

— Sicché egli è già condannato!...

— disse sorridendo Yole.

— L'egregia stessa famiglia dei co. Cassis pose a disposizione del Comitato Padovano per gli Ospizi Marini, il proprio palco 11 primo ordine al Teatro Verdi per l'attuale stagione del Santo. La Presidenza rende pubblico l'atto pietoso.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno di ieri (21) a quello del (22) in città casi sei, uno dei quali nel militare. »

— La Prefettura ci comunica: « A Piombino casi 4, a Piazzola 1 a Cittadella 1, a Ponte S. Nicolò 1, morti 1. »

Tiro a segno. — La presidenza della Società locale del tiro a segno perchè gli iscritti nella Società possano trovarsi in condizione di concorrere alla Gara Comunale del 24 corrente e d'intervenire alle esercitazioni che avranno luogo al Poligono di Bovolenta nei giorni 27 e 29 corrente, ha determinato che abbiano luogo lezioni di tiro arretrate per tutti i riparti nei seguenti giorni:

Mercoledì 23 corr. alle ore 3 pom.

Giovedì 24 corr. alle ore 12 merid.

In pari tempo si eccita tutti gli interessati ad iscriversi al più presto tanto per la Gara che per le esercitazioni di Bovolenta.

Cucine Economiche. — Distribuzione del giorno 19 giugno:

Carne razioni 365

Brodo » 531

Pane » 966

Distribuzione del giorno 21 giugno:

Carne razioni 400

Brodo » 560

Pane » 1238

È proprio vero che c'è un crescendo notevole; bravi i promotori e sostenitori!

Arresti. — Ieri vennero arrestati due individui, uno perchè colto in flagrante di furto, l'altro per disordini, oltraggi e via di fatto in una casa di tolleranza.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria staccata dalla ore 7 alle 8.42 p. in Piazza Unità d'Italia.

1. Marcia — *Povera Lina* — Petrilli.

2. Valtzer — *La Danza d'Amore* — Mattiozzi.

3. Polka — *Amor di Patria* — Zorzi.

4. Concerto per tromba — *Norma* — Brizzi.

5. Canzone del velo — Terzetto e Romanza — *Don Carlos* — Verdi.

6. Pott pourry — *La Mascherata di Cadebò* — Miller.

7. Mazurka — *Alla Bettola* — Roggero.

Una al di. — Alla dottrina cristiana.

— Senza remissione...

— E non ne senti pietà?

— Pietà... Sentono essi pietà dei dolori che seminano a larghe mani. Mario sente forse pietà dello strazio infinito che m'infuse? Ebbene, io soffocherò quel sentimento e sacrifierò all'altare della sventura continuamente, senza posa, senza pietà.

— Voi italiane siete come il destino.

— Inesorabile!

— No, che varia a seconda degli avvenimenti.

— Mai, quando il cuore è offeso.

— E come la tempesta, abbatta distrugge e poi crea, l'iride si specchia nella sua desolazione e semina il sorriso...

— Mai nel mio caso...

— Insomma Mary fammi impazzire di Kensington e poi?

— Poi?...

— Poi gl'insegneremo come si debba amare.

— Per tuo conto... — disse Mary.

— No, per tuo... sentirti Miledy di Kensington.

— Mai, quell'uomo mi è antipatico.

— Preferiresti il tuo Mario...

— Maledetto ei sia in cielo in terra ed in ogni loco — disse Mary — quel nome le annebbiava la ragione — pare che non vi sia altro nome che quello... non sai che non lo posso

— Perchè, fu chiesto ad un bambino, nel *pater noster* domandiamo tutti i giorni il pane quotidiano al Signore?

— Per averlo fresco.

Bollettino dello Stato Civile

del 20 Giugno

Nascite: Maschi N. 0 - Femmine 0.

Matrimoni. — Barti Matteo di

Pellegrino, contadino, celibe, con Bartolami Angela di Antonio, contadina, nubile.

Antonelli Agostino fu Antonio, impiegato, vedovo, con Facchin Pasqua fu Giacomo, cameriera, nubile.

Costa Innocente di Luigi, villico, celibe, con Beltrame Santa di Antonio, villica, nubile.

Tutti di Padova.

Morti. — Ortolani Cesare di Giovanni, d'anni 10, di Mortara.

Spettacoli d'oggi

Trattoria Zangrossi. — Questa sera quartetto istrumentale Gianni dalle ore 8.12 alle 11.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 22 Giugno

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	101 60. —
Fine corrente	101 72.1/2
Fidej. prossimo	101 —
Genove	78 —
Banco Note	2 —
Marche	1 23.1/4
Banche Nazionali	2300 —
Banca Naz. Toscana	1184 —
Credito Mobiliare	988 —
Costruzioni Venete	314 —
Banche Venete	314 —
Automobili Venetiane	180 —
Tramvia Padovana	370 —
Guidovie	90 —

Rendita in aumento valori inattivi.

MERCATO DEI BOZZOLI

Padova 22 giugno. — Giapponesi verdi da L. 3.00 a 3.20. Gialli e di semente nostrana da L. 3.30 a 3.60 il chilogramma.

— *Esti* 21 — Gialli e di semente nostrana da lire 3.40 a 3.65 il chil.

— *Montesilve* 21 — Giapponesi verdi da L. 2.80 a 3.20; Gialli e di semente nostrana da lire 3.40 a 3.60 il kilog.

— *Cittadella* 21 — Giapponesi verdi lire 3.16; Gialli e di semente nostrana lire 3.49.

— *Montagnana* 21 giugno. — Bianchi da lire 3.30 a 3.45 il chil; Incrociati da lire 2.90 a 3.45 il chil. Gialli e di semente nostrana da lire 3.50 a 3.47 il chil.

— *Campostampiero* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

— *Montebelluna* 21 giugno. — Giapponesi verdi lire 3.30 il chil. Gialli e di semente nostrana lire 3.40 il chilogramma.

(Continua.)

APPENDICE 28

A. CACCIATORI

MARIA

SCENE DELLA VITA CONTEMPORANEA

Di Kensington lottava con sé stesso... e s'ingannava...

Quando un sentimento alligna nel nostro cuore, quando questo sentimento lo si vorrebbe distinguere, noi sentiamo l'incapacità, la mancanza assoluta delle nostre forze a combattere quest'idea che s'ingigantisce nell'ombra, quando poi, passionale o sentimento che sia, e che chiamasi amore, fa pulsare più rapidi i nostri battiti, l'uomo è troppo meschino per vincere se stesso... se poi vi concorre un altro, che centri di scuotere la sua natura, che lo faccia retrocedere o avanzare, questo sentimento diviene un bisogno... e l'uomo o donna che sia, malgrado le sue volontà segue il suo cuore ed ama con quel misto di furore, d'ammirazione... Qualora l'avesse un contrasto, una bar-

Cotoni. — I cotoni in generale, sono a prezzi fermi: solo alcune qualità egiziane segnano rialzo.

Cereali. — Sui mercati continua a prevalere largamente la corrente ribassista nel frumento.

Anche nella segala e nel riso continua la tendenza favorevole ai compratori.

Nel granoturco riesci in settimana a prevalere, benché di poco, la stessa tendenza a favore dei detentori.

L'avena rimane pressoché invariata.

Spiriti. — Il nostro alcool scaramente domandato, e sempre a prezzi bassi. Ha bassi prezzi anche l'alcool americano.

Oli d'Olive. — Sono sempre grandemente depressi, e il timore di ulteriori ribassi arresta, sulla piazza di Genova, gli speculatori, per cui non si concludono affari.

A Napoli riescono a sostenersi, ma debolmente.

Zuccheri. — Quello di canna, a Londra, fu calmo, ma sostenuto; più sostenuto ed anche con qualche rialzo quello di barbabietola. E' però a notarsi che, appunto perciò, lo zucchero di barbabietola ebbe affari inceppati e difficili.

Diario Storico Italiano

22 GIUGNO

Padova soggetta nell'anno 1405, a Francesco da Carrara, aveva già attratti gli sguardi de' Veneziani che pensavano a conquistarla. Per maggiore sventura del Carrarese, essendosi da lui staccato il suo genero Niccolò, marchese di Ferrara, i Veneziani poterono meglio mirare al loro intento, e intanto s'impadronirono di Rovigo.

Vi corse subito Francesco e colle sue genti del Polesine vi mise l'assedio. Ma per essersi rivoltato contro di lui e unito ai Veneti il marchese suo genero, egli si ritirò e fuggì a Padova.

I Veneziani tenevano pur assediata Verona in mano egualmente del Carrarese. Ond'è che essendosi questa sollevata, aprì le porte a Jacopo del Verme ed al signore di Mantova che erano alleati ai Veneti, per il che anche il figlio di Francesco dovette fuggire a Padova, e ciò accadde in questo giorno nel 1405. Poco di poi Este e Montagnana, passate alla repubblica veneta, scemò d'assai il dominio dei Carraresi che finì colla perdita di Padova.

Un po' di tutto

Il palazzo del bey incendiato. — Alla Geletta (Tunisi) è scoppiato un grande incendio che distrusse completamente il palazzo d'estate del bey.

Fu miracolo se arrivarono a salvarsi gli ufficiali e i soldati.

Garibaldi e Victor Hugo. — A Parigi ebbe luogo una commemorazione in onore di Garibaldi e Victor Hugo.

Riuscì imponentissima: i discorsi furono improntati ad affetto per l'Italia e contro il clericalismo.

Una donna terribile. — A Cosenza è avvenuto un grave delitto. Una donna ha ucciso il marito, mentre dormiva, a colpi di bastone, facendogli schizzare le cervella dalla testa.

Un gran poliziotto ammattito. — Il capo della polizia di Ginevra, signor Guénoud, è divenuto subitamente pazzo e dovette esser condotto al manicomio.

E' affetto dal delirio della persecuzione, in conseguenza di lavoro eccessivo. Da quindici anni copriva la difficile carica con generale soddisfazione.

Neufregio lacuale in Ungheria. — Si ha da Pest: Un temporale furiosissimo si scatenò sul lago Barten; il battello a vapore fu gettato lungo la sponda sassosa; cinque signore e quattro uomini annegarono; un bambino impazzì dallo spavento in presenza del cadavere della madre.

Il diavolo si fa eremita. — Nel penitenziario di Joliet, nello Stato dell'Illinois (Stati Uniti) 117 detenuti, fra i quali non pochi assassini famosi, giorni addietro han ricevuto il sacramento della cresima dalle sacre mani dell'arcivescovo di Chicago.

Un vescovo sequestrato. — Annunciano da Bastia al Petit Marseillais un fatto singolare.

Monsignor Foata, vescovo di Ajaccio, trovandosi in giro pastorale, fermatosi nel presbiterio di Piedicroce, vi è rimasto sequestrato dai briganti del circondario di Sartene, che a dire degli uni, pretendono del denaro per riscatto, secondo altri, esigono il cambiamento d'un curato.

La popolazione è inquieta sulla sorte del vescovo.

Corriere Musicale

In questi giorni in Bologna abbero luogo al Liceo Musicale gli esperimenti agli studi con tale successo da comprovare ancora una volta la rinomanza di quell'Istituto.

Apprendiamo dalla Patria come fra coloro i quali, compiuti gli studi, conseguirono il diploma, vi è la signorina Virginia Checchi, cara conoscenza dei padovani riuscita a pieni voti.

Dice di essa poi, in seguito ai pubblici esperimenti dati, che la si deve ormai considerare un artista e che possiede una bellissima voce soprano.

Le sapevamo, ma queste splendide conferme sono a proposito.

Il concerto dato in occasione di questi esperimenti ha avuto termine colla sinfonia a grande orchestra cori, pianoforti ed organo intitolata *Excelsior* e scritta da quel modesto valentuomo che è Alessandro Busi.

E' lavoro che ha parecchi anni di vita e che par critico oggi tanta è la freschezza e tanta è la modernità che spira in ogni sua parte. Composizione magistrale, dalle linee larghe, dallo stile chiaro, dalla condotta ammirevole ha fatto una grande impressione nel pubblico che ha voluto il bis dell'*Allegro*.

L'applauso che è stato indirizzato al professor Busi è durato lungamente ed era unanime: espressione della gratitudine che Bologna nutre per l'illustre maestro che, soggiungiamo noi, sa onorare l'arte musicale con tali composizioni meravigliose e sa all'arte assicurare artisti che tanto promettono e che ne saranno il vanto.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

La giunta generale del bilancio, come dicevano i nostri telegrammi di ieri, approvò la domanda fatta dal governo dell'esercizio provvisorio per un mese. Venne respinta, a grande maggioranza, la proposta di estendere l'esercizio provvisorio ad un semestre.

L'opposizione porta l'on. Gandolfi, come suo candidato al posto di commissario nella giunta generale del bilancio in sostituzione dell'on. Crispi.

L'on. Cairoli, per incarico della sinistra, diresse una lettera a tutti i deputati liberali non rieletti.

In nome del partito manda loro un saluto, esprimendo il rammarico di vederli esclusi dalla Camera, ed augurando prossima una rivincita.

Continuano il malumore e la sfiducia nella maggioranza.

La *Rassegna* afferma iersera, essere necessario che Depretis, prima delle vacanze, si risolva fra la conservazione o il mutamento dello *statu quo*. Altrimenti rimarremo in uno stato d'accasciamento che sarà il peggiore dei mali. E un'illusione credere — soggiunge la *Rassegna* — che in una votazione patese i dissidenti voterebbero col ministero. La conciliazione coi dissidenti non si otterrà coi piccoli mezzi, con le seduzioni e le minacce: se la si vuole realmente sono necessari dei sacrifici. Intanto i ministri sono destituiti d'ogni autorità sotto la minaccia d'una ricomposizione.

Corre voce che la Francia abbia l'intenzione di chiedere una nuova proroga alla vigente convenzione di navigazione coll'Italia. In questo

caso, il nostro Governo è deciso a rifiutarla, e se al 30 giugno il Parlamento francese non avrà approvato il nuovo trattato, i legni francesi non potranno far servizio nei porti italiani.

(Nostri dispacci)

Roma, 22, ore 9 10 ant.

I galoppini ministeriali spargono voci di cholera a Roma per addivenire all'esercizio provvisorio per sei mesi. Questo verrà riproposto da Saleris. (*Tempo perso!*)

Cavallotti dichiara avere ricevuto documenti comprovanti il corrispondente torinese del «Partito Operaio» essere un ladro; li pubblicherà. (*Luca! luca!*)

Talari rifiutasi alla ripresentazione della legge sugli infortuni; Grimaldi insiste per la presentazione. (*Coraggio, on. Grimaldi!*)

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Castro, 21. — Ragna dell'emozione essendosi permesso al trasporto in galea di attraversare il Canale di Suez malgrado che siano avvenuti a bordo dei decessi colerici.

Bahia, 21. — E' giunto l'incrociatore *Flavio Gioia* e proseguirà quanto prima per le Antille. A bordo tutti bene.

Madrid, 21. — E' smentito che Don Carlos sia venuto sulla frontiera verso Puceria.

Posen, 21. — Ieri nelle chiese cattoliche si lesse la lettera pastorale di Dinder. Fu letta in tedesco nella chiesa dei francescani. Nella stessa chiesa Dinder predicò nel pomeriggio in tedesco, dicendo credere suo dovere di parlare ai suoi diocesani nella loro lingua materna.

In Baviera

Munaco, 21. — Oggi nella chiesa di San Michele ebbe luogo il primo servizio funebre in commemorazione del Re Luigi, fu celebrato dall'arcivescovo, coll'intervento dei vescovi del capitolo, dei principi, delle principesse del corpo diplomatico, dei ministri e di altre autorità.

Parigi, 21. — Il *Temps* ha da Monaco: «Ecco, secondo fonte ufficiale lavorata sul prestito del Re nel gennaio scorso. L'agente degli affari francesi offrì al segretario di corte di Baviera di fornire di danaro il Re, se la Baviera si impegnasse di osservare la neutralità in caso di guerra tra la Francia e la Prussia. In questa offerta non trattavasi della famiglia degli Orleans: Una lettera dell'agente francese rimase inavvisa. Il Re non la vide. Più tardi il Re stesso ebbe l'idea di indirizzarsi agli Orleans ma il suo progetto ebbe nessun principio di esecuzione. Il ministero liberale resterà al potere senza cambiamenti.»

Inghilterra e Irlanda

Londra, 21. — Un manifesto di Hicksbeach agli elettori dice che l'Irlanda deve godere gli stessi diritti e privilegi dell'Inghilterra e della Scozia, ma non deve averne di maggiori.

Un manifesto di Churchill agli elettori, assai violento, dice che il paese si trova in presenza di una delle convulsioni politiche più gratuite che mai lo abbiano afflitto. Essa va attribuita secondo Churchill, al capriccio, all'egoismo senza limiti di Gladstone, che tende a dividere il Regno Unito. Churchill s'inghiura gli elettori a non accordare a Gladstone la dittatura indefinita e piena di pericoli ch'egli domanda.

In Grecia

Londra, 21. — Lo *Standard* ha da Atene: Il Governo negoziò colle Banche un nuovo prestito di 10 milioni di franchi con condizioni vantaggiose. Il pagamento dei prossimi coupon del debito è quindi assicurato. Tricupis spera di adempiere tutti gli impegni nazionali con lievi sacrifici pel paese, mantenendo alto l'onore del credito del paese.

Venne pubblicato il decreto che licenzia il resto delle truppe chiamate per l'ultima mobilitazione.

In Francia

Repubblica e Principi

Parigi, 21. — Il Senato cominciò a discutere sull'espulsione dei principi. Journal sostiene il progetto; crede che il governo ha il diritto e il dovere dell'espulsione; è tempo di mostrare che la repubblica è un governo serio. Jules Simon combatte il

progetto che non è giustificato. La Repubblica ha da temere soltanto dei suoi errori.

Clamageran parlò a favore dell'espulsione dicendo impossibile di applicare ai pretendenti la legge comune. Leon Benault la combatte.

Parigi, 21. — Alla Camera continua la discussione sugli zuccheri. Contrariamente alla commissione, Peytral a nome del Governo, dichiara di respingere la discussione dell'estensione della sopratassa sugli zuccheri esotici. La Camera adotta il parere del governo con voti 268, contro 255. (*Applausi a sinistra.*)

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

RINGRAZIAMENTO

A tutti quelli che onorarono la memoria del compianto suo marito **Giovanni Bevilacqua**, la sconsolata vedova rende infinite pubbliche grazie, protestando la sua incancellabile riconoscenza.

Montagnana, 22 Giugno

ADELE DRAGHI BEVILACQUA.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto col nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

LA DITTA

Giuseppe Borsatti

avverte di avere trasferito il suo Negozio all'angolo vicino, al Ponte S. Lorenzo dirimpetto al palazzo Jacur. munito del solito assortimento in *Mercurie, Manifatture, Lano e Passamanerie per Mobili.*

Fiducioso d'esser onorato, promette Novità e convenienza.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Podreochi

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

Sequestro agli imitatori

CITTADINI!!!

I Signori **Logo Nicola e Marchiori Natalo**, ambi di Padova, hanno felicemente ideata e fabbricata una

Pompa irroratrice

DENOMINATA MARCA D'ORO

per l'applicazione del latte di calce alle viti, la quale agisce automaticamente bastandovi un piccolo impulso di gatto, oltremodo esteso a spolverizzatore, fabbricata in ottone, metallo inattaccabile dalla calce, elegantissima, e da potersi adoperare in tre differenti maniere:

A Zaino.

Agguanciata, al fianco, Stabilmente assicurata ad un recipiente.

Gli inventori ottennero già il Brevetto dal R. Governo onde evitare che altri abbiano ad approfittare della loro invenzione.

Il prezzo di detta Pompa è di onde possa esser alla portata di tutti.

La Pompa è visibile nel *Magazzino da Bandajo, Piazzetta Podreochi, Via Turchia, Numero 522, PADOVA.*

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante **A. Bulgarelli** in PADOVA.

Milano, vendibile dal *Cena*, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia, all'Ufficio Annunci del giornale *La Venezia* — dal *Regazzoni*, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — *Bertini* Parenzo, Mercieria dell'Orologio.

Vicenza da *Francesco Fagian*, Piazza delle Biade.

Treviso da *Giuseppe Nalesso*, via S. Lorenzo.

Udine da *Augusto Verza*, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da *Lorenzo Dalla Baratta*, droghiere al Podreochi.

Reto dal *Frattelli Meneghello*.

Rovigo al negozio *Antonio Minelli*.

Torino al negozio *profumerie Bacher*.

Verona da *L. E. Comini*, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

SERVIZIO TELEFONICO

Premiata Fabbrica

Cappelli

Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli

Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **prezzi fissi di fabbrica** quindi con **rilevantissimo risparmio** per l'acquirente.

Antipoliotrico

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle né la biancheria. Effetto garantito.

Lire 1,50 la bottiglia

Melanocromo

Tintura nera per capelli e barba **ISTANTANEA.**

Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. E di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura.

Lire 2,50 la bottiglia

Si preparano e vendono dal farmacista **E. Sertorio**, PADOVA, Via del Sale.

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso i **FRATELLI CARPANESE** vetturali Piazza Cavour già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'*Acqua di Mare*, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Oratio

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 1 GIUGNO 1886

Padova per Venezia				Venezia per Padova				Padova per Bassano						Bassano per Padova									
Partenze da Padova		Arrivi a Venezia		Partenze da Venezia		Arrivi a Padova			omn.	misto	pom.	omn.	omn.		omn.	omn.	misto	omn.					
									ant.	ant.	omn.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.					
misto	2.40 a.	4.20 a.		omnibus	5.— a.	6.15 a.		Padova	p.	5.35	8.30	2.48	7. 9	Bassano	p.	6. 5	9.12	2.10	7.45				
diretto	3.51 »	4.54 »		»	5.23 »	6.42 »		Vigodarzere	..	5.45	8.41	2.58	7.19	Rosà	..	6.16	9.23	2.22	7.56				
»	4.17 »	5.15 »		misto	7. 5 »	8.47 »		Campodarsego	..	5.57	8.55	3. 9	7.31	Rossano	..	6.23	9.30	2.30	8. 3				
misto	6.20 »	8. 5 »		diretto	9. 5 »	10. 5 »		S. Giorgio Pert.	..	6. 7	9. 5	3.17	7.40	Cittadella (arr.	..	6.35	9.42	2.41	8.14				
omnibus	7.55 »	9.10 »		»	1.— p.	2. 5 p.		Camposampiero	..	6.15	9.15	3.24	7.49	Cittadella (part.	..	6.44	9.53	2.57	8.24				
»	9.12 »	10.25 »		omnibus	2. 5 »	3.20 »		Villa del Conte	..	6.29	9.31	3.37	8. 4	Villa del Conte	..	6.57	10. 7	3.10	8.34				
»	1.28 p.	2.43 p.		»	5.25 »	6.40 »		Cittadella (arr.	..	6.40	9.44	3.46	8.16	Camposampiero	..	7.12	10.22	3.26	8.47				
diretto	2.44 »	3.45 »		»	6.55 »	8.10 »		Cittadella (part.	..	6.49	9.56	2.45	3.56	S. Giorgio delle Pertiche	..	7.18	10.29	3.33	8.53				
»	6.40 »	7.35 »		misto	9.15 »	10.55 »		Rossano	..	7. 2	10.11	2.57	4. 8	Campodarsego	..	7.27	10.39	3.44	9. 2				
omnibus	8.30 »	9.45 »		diretto	11.— »	11.55 »		Rosà	..	7. 9	10.19	3. 4	4.15	Vigodarzere	..	7.38	10.50	3.57	9.12				
»	9.40 »	10.55 »		»	11.25 »	12.20 a.		Bassano	a.	7.20	10.30	3.15	4.25	Padova	a.	7.48	11.—	4. 7	9.20				
Mestre per Udine				Udine per Mestre				Schio per Torre						Torre per Schio									
Partenze da Mestre		Arrivi a Udine		Partenze da Udine		Arrivi a Mestre			misto	misto	misto	misto	misto		misto	misto	misto	misto					
									ant.	ant.	ant.	pom.	pom.		ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.			
diretto	4.58 a.	7.36 a.		misto	1.43 a.	6.53 a.		Schio	p.	5.40	7.15	10.—	1.—	4.40	6.10	Torre	p.	6.15	7.45	10.40	1.40	5.15	8.10
omnibus	5.58 »	9.54 »		omnibus	5.10 »	9.14 »		Quartier N.»	»	5.42	7.17	10. 2	1. 2	4.42	6.12	Pieve	»	6.21	7.51	10.46	1.46	5.21	8.16
»	11.30 »	3.36 p.		diretto	10.29 »	1.14 p.		Pieve	»	5.49	7.24	10. 9	1. 9	4.49	6.19	Quartier N.	»	6.28	7.58	10.53	1.53	5.28	8.23
diret'o	3.33 p.	6.19 »		omnibus	12.50 p.	4.56 »		Torre	a.	5.55	7.30	10.15	1.15	4.55	6.25	Schio	a.	6.30	8.—	10.55	1.55	5.30	8.25
omnibus	4. 8 »	8. 5 »		»	5.11 »	9.30 »																	
misto	9.30 »	2.30 »		diretto	8.30 »	11. 8 »																	
Padova per Verona				Verona per Padova				Treviso per Vicenza						Vicenza per Treviso									
Partenze da Padova		Arrivi a Verona		Partenze da Verona		Arrivi a Padova			misto	omn.	misto	omn.		omn.	misto	omn.	misto						
									ant.	ant.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.						
omnibus	6.55 a.	9.28 a.		celere	2.40 a	4.13 a.		Treviso	..	5.26	8.34	1.12	7. 1	Vicenza	..	5.46	8.45	1.54	7.30				
diretto	10.15 »	12.— »		omnibus	5.10 »	7.44 »		Paese	..	—	8.47	1.28	7.14	S. Pietro in Gù	..	6.11	9.12	2.17	7.54				
omnibus	3.28 p.	6.— p.		»	10.46 »	1.20 p.		Istrana	..	5.49	8.57	1.40	7.24	Carmignano	..	6.20	9.22	2.25	8. 3				
»	8.21 »	10.52 »		diretto	4.55 p.	6.36 »		Albaredo	..	—	9.10	1.55	7.37	Fontaniva	..	6.28	9.31	2.32	8.11				
diretto	12.25 a.	2.10 a.		omnibus	5.47 »	8.21 »		Castelfranco	..	6.13	9.23	2.13	7.49	Cittadella (arr.	..	6.36	9.40	2.40	8.19				
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.								S. Martino di Lupari	..	6.26	9.36	2.31	8. 2	Cittadella (part.	..	6.46	9.50	2.48	8.29				
Padova per Bologna				Bologna per Padova				Cittadella (arr.	..	6.38	9.45	2.43	8.13	S. Martino di Lupari	..	6.58	10. 3	2.59	8.41				
Partenze da Padova		Arrivi a Bologna		Partenze da Bologna		Arrivi a Padova		Fontaniva	..	6.47	9.55	2.59	8.22	Castelfranco	..	7.11	10.18	3.11	8.53				
								Carmignano	..	—	10. 4	3.08	—	Albaredo	..	7.23	10.31	3.21	9. 5				
omnibus	6.25 a.	10.55 a.		diretto	12.45 a.	3.39 a.		S. Pietro in Gù	..	7. 2	10.12	3.17	8.36	Istrana	..	7.36	10.45	3.33	9.18				
misto	9. 2 »	2.50 p.		misto (1)	4.— »	6. 5 »		Vicenza	..	7.11	10.21	3.26	8.45	Paese	..	7.46	10.56	3.42	9.28				
diretto	2.11 p.	5. 5 »		omnibus	4.40 »	9. 2 »				7.36	10.44	3.51	9. 8	Treviso	..	7.58	11. 9	3.53	9.40				
omnibus	6.50 »	11.20 »		diretto	11.45 p.	2.38 p.																	
diretto	12. 3 a.	2.45 a.		omnibus	5. 5 »	9.28 »																	
Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montegrotto, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre.								Vittorio per Conegliano						Conegliano per Vittorio									
				(1) da Rovigo.					misto	omn.	misto	misto	omn.	misto		misto	omn.	misto	misto	omn.	misto		
									ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.		
								Vittorio p.	6.45	8.45	11.20	2.31	5.20	7. 5	Conegl p.	8.—	9.45	1.19	4.44	6. 9	8.—		
								Conegl. a.	7. 9	9. 9	11.44	2.55	5.42	7.29	Vittorio a.	8.28	10. 9	1.45	5. 8	6.31	8.26		
Rovigo - Adria - Loreo				Loreo - Adria - Rovigo				Treviso-Cornuda				Cornuda-Treviso											
	omn.	misto	omn.		omn.	omn.	misto		misto	omn.	omn.		misto	omn.	omn.								
	ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.								
Rovigo	p.	8.20	3.25	8.40	Loreo	p.	5.50	11.55	5.40	Treviso	p.	6.50	1.—	5.10	Cornuda	p.	8.55	2.40	7.20				
S. Apoll. Selva	..	8.31	3.39	8.51	Adria	..	6.18	12.24	6.17	Treviso S. G. (1)	..	6.57	1. 5	5.15	Montebelluna	..	9.18	2.56	7.38				
Ceregnano	..	8.44	3.51	9.01	Baricetta	..	6.29	12.36	6.33	Paese Castagn.	..	7.10	1.15	5.25	Trevignano S.	..	9.29	3. 7	7.49				
Lama	..	8.51	4.03	9.11	Lama	..	6.43	12.51	6.54	Paese Post.	..	7.26	1.27	5.37	Paese Post.	..	9.43	3.17	8.—				
Baricetta	..	9. 6	4.22	9.26	Ceregnano	..	6.51	1.—	7. 5	Trevignano S.	..	7.40	1.41	5.51	Paese Castagn.	..	9.53	3.26	8.10				
Adria	.. arr.	9.26	4.46	9.46	S. Apoll. Selva	..	7.—	1.09	7.16	Montebelluna	..	8. 6	1.58	6. 8	Treviso S. G. (1)	..	10. 4	3.36	8.20				
Loreo	.. »	9.45	5.10	10.05	Rovigo	.. arr.	7.10	1.20	7.30	Cornuda	.. arr.	8.25	2.15	6.25	Treviso	.. arr.	10.10	3.40	8.25				
(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe.								Monselice per Montagnana				Montagnana per Monselice				Schio per Vicenza				Vicenza per Schio			
	omn.	omn.	omn.		omn.	omn.	omn.		omn.	omn.	misto	misto		omn.	misto	misto	misto						
	ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.						
Monselice	p.	8.20	3.—	8.50	Montagnana	p.	6.—	12.55	6.15	Schio	p.	5.45	9.20	2.—	6.10	Vicenza p.	7.53	11.30	4.30	9.20			
Este	.. »	8.41	3.21	9.11	Saletto	.. »	6.15	1.10	6.30	Thiene	a.	5.59	9.34	2.15	6.25	Dueville »	8.15	11.55	4.55	9.45			
Osped. Euganeo	»	8.52	3.32	9.22	Ospedaletto Eug.	»	6.28	1.23	6.43	Thiene	p.	6. 2	9.37	2.22	6.32	Thiene	a.	8.30	12.12	5.12	10. 2		
Saletto	.. »	9. 6	3.46	9.36	Este	.. »	6.43	1.38	6.58	Dueville	»	6.17	9.52	2.40	6.50	Thiene	p.	8.35	12.19	5.19	10. 9		
Montagnana	arr.	9.20	4.—	9.50	Monselice	.. arr.	7.—	1.55	7.15	Vicenza a.	..	6.37	10.12	3.02	7.12	Schio	»	8.49	12.35	5.35	10.25		
Arsiero per Schio								Schio per Arsiero															
	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto		misto	misto	misto	misto	misto		misto	misto	misto	misto	misto				
	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.	pom.		ant.	ant.	pom.	pom.	pom.				
Arsiero	..	4.25	7.45	11.10	2. 5	4.40	8.—	Schio	..	6. 5	9.25	12.50	3.25	6.40	Schio	..	6. 5	9.25	12.50	3.25	6.40		
Seghe	..	4.32	7.52	11.17	2.12	4.47	8. 7	S. Trinità	..	6.12	9.32	12.57	3.32	6.47	S. Trinità	..	6.12	9.32	12.57	3.32	6.47		
	..	4.50	8.10	11.35	2.30	5. 5	8.25	Timonchio	..	6.18	9.38	1. 3	3.38	6.53	Timonchio	..	6.18	9.38	1. 3	3.38	6.53		
Rocchetto	..	4.57	8.17	11.42	2.32	5.12	8.32	S. Orso	..	6.25	9.45	1.10	3.45	7.—	S. Orso	..	6.25	9.45	1.10	3.45	7.—		
Piovene	..	5. 2	8.22	11.47	2.37	5.17	8.37	Piovene	..	6.39	9.59	1.24	3.59	7.14	Piovene	..	6.39	9.59	1.24	3.59	7.14		
S. Orso	..	5.16	8.36	12. 1	2.51	5.31	8.51	Rocchette	..	6.43	10. 3	1.28											